

OMAN E ITALIA

DUE MILLENNI DI DIALOGO TRA CIVILTÀ

a cura di S.E. Jamal al-Moosawi
Segretario Generale del Museo Nazionale
del Sultanato dell'Oman

I legami culturali e di civiltà tra l'Oman e l'Italia affondano le loro radici in un passato remoto: per quasi due millenni le due civiltà hanno intrattenuto un vivace scambio di merci, persone e idee. Uno degli obiettivi più nobili di questa mostra è promuovere il dialogo interculturale, un valore oggi più che mai attuale in un'epoca segnata da tensioni geopolitiche, conflitti, crisi morali e turbamenti sociali. Con questa esposizione desideriamo inoltre rendere omaggio a numerosi studiosi italiani che hanno contribuito in modo significativo alla conoscenza del passato dell'Oman, così come agli omaniti che hanno favorito la diffusione della civiltà italiana nel loro Paese.

Nel corso dei secoli, l'Italia ha svolto un ruolo importante nello studio e nella valorizzazione degli elementi fondanti dell'identità omanita: l'archeologia, il patrimonio architettonico, gli usi e le tradizioni, la geografia, la geologia, la fauna, la flora e le istituzioni di governo. Alcuni italiani hanno inoltre lasciato un segno significativo nella storia dell'Oman.

La mostra pone l'attenzione sull'eredità archeologica lasciata da questi studiosi italiani, nonché sulla produzione di resoconti di viaggio e raccolte di testimonianze che ci offrono una preziosa panoramica di documenti, libri, carte geografiche e opere d'arte. Allo stesso tempo, vengono esplorati e messi in evidenza i fili conduttori che testimoniano i legami tra le nostre culture: dal sistema di gestione delle acque degli aflaj, conosciuto in Sicilia con il termine arabo qanat, al significato rituale dell'al-lubān (incenso), utilizzato rispettivamente nella liturgia della moschea e della chiesa. Un ulteriore punto di contatto emerge nel confronto tra le epoche imperiali dell'Oman e della Somalia sotto amministrazione italiana, a testimonianza di una storia di relazioni e influenze reciproche che attraversa i secoli.

PUGNALE AL SA’IDI

1. Pugnale stile Sa’idi, appartenuto al Sultano Sayyid Humud bin Muhammad al-Busaidi., Oman, fine XIX sec. d.C., corno, argento, acciaio, fili d’oro, cuoio, legno e tessuto.

OSPITALITÀ OMANITA

2. – Caffettiera in stile Nizwani, Nizwani, XX sec. d.C., rame. – Vassoio da servizio, Oman settentrionale, metà XX sec. d.C., rame. – Ciotola con beccuccio, Biddya, XX sec. d.C., rame. – Tazzine da caffè, Ar-Rustaq, XX sec. d.C., terracotta smaltata.

L’ANTICHITÀ CLASSICA E GRECO-ROMANA

3. 4. 5. Figura di serpente, Saih Al Qa’a, Al Hamra, 1300 a.C.–300 d.C. età del ferro, bronzo. 6. Frammenti di ciotola con manico a forma di serpente, Sallut, 1300 a.C.–300 d.C. età del ferro, terracotta. 7. Coppia di manici di vaso a forma di serpente, Mahut, I sec. d.C. tarda età del ferro, lega di rame

FRANCHINCENSO

8. Evangelium Sanctum Domini Nostri Iesu Christi, xilografie di Leonardo Parrasole da Antonio Tempesta, Roma, Tipografia Medicea, 1591, prima edizione, stampa su carta, legatura in pergamena antica. 9. Sexta Asiae Tabula (La Sesta Carta dell’Asia), Martin Waldseemuller (cartografo), da Tolomeo, Strasburgo, Johann Schott, 1513, stampa calcografica su carta. 10. Naturalis Historia, Libro XXXVII, Gaio Plinio Secondo (23–79 d.C.), a cura di Pierre Daniel Huet, Parigi, Apud Franciscum Muguet, 1685 stampa su carta, legatura in marocchino nero con tagli dorati. 11. Lapide con iscrizione sudarabica antica, Sumhuram, Governatorato di Dhofar, circa I sec. a.C. età del ferro, bronzo. AFLAJ DELL’OMAN E QANAT DI PALERMO 12. Manoscritto del Falaj Al Azizi, Rabi’ah bin Majid bin Suleiman Al Kindi, Saiq, 1891 d.C., inchiostro su carta.

LA LUCE DELL’ISLAM

13. Collana con disco centrale inciso con l’Ayat al-Kursi, Oman settentrionale, XIX-XX sec. d.C., argento. 14. Dinaro, Tesoro di Al Manaigalah, Governatorato di

Ash-Sharqiyah Sud, Oman, X sec. d.C., oro. 15. Al Qur’an Al Karim (Il Nobile Corano), Khamis bin Suleiman bin Sa’id Al Harthi Al Arawi, Oman, 1773 d.C., inchiostro, doratura e colori opachi su carta. 16. Al Qur’an Al Karim (Il Nobile Corano), Muhammad bin Udai Al Battashi Al Wardi Oman, 1914 d.C., inchiostro, doratura e colori opachi su carta. 17. Bayan ash-Shar’ (Compendio di diritto islamico) Vol. II, Sheikh Muhammad bin Ibrahim Al Kindi An-Nazwi, Oman, XII sec. d.C., inchiostro su carta. 18. An-Nur al-Mustabi’n fi Idhah al-Hujaj wa al-Barahin (La Luce di Dio per chiarire argomenti e prove), Sheikh Abdullah bin Basheer Al Hadrami As-Sohari, Oman, 1764 d.C., inchiostro e colori ad acqua su carta. 19. Qasida fi Tashrih al-’Ayn (Poemetto sull’anatomia dell’occhio), Rashid bin Umayra bin Thani Al Hashmi Al Ayni Ar-Rustaqi, Oman, 1887 d.C., inchiostro su carta. 20. An-Nuniyya al-Kubra (La Grande Nuniyya), Ahmed bin Majid As-Sa’adi, UNESCO Memoria del Mondo, 2025, inchiostro su carta. 21. Diwan Shuthur adh-Dhahab (L’Oro Disperso), Ali bin Musa ibn Arfa’ Ra’s Al-Ansari, Oman, 1796 d.C., inchiostro su carta. 22. Diwan Al-Ma’wali (Raccolta poetica di Al-Ma’wali), Muhammad bin Abdullah bin Sa’id Al Ma’wali Al Manahi, Oman, 1640 d.C., inchiostro e tempera opaca su carta. 23. Al-Kamil fi al-Lugha wa al-Adab (Il Perfetto nel Linguaggio e nella Letteratura), Abu al-Abbas Muhammad bin Yazid Al-Azdi Al-Omani Al-Mubarrid, Rabi’ al-Akhir, 1614 d.C., inchiostro e tempera opaca su carta. 24. Calamaio, Sohar, Governatorato di North al-Batinah XIX-XX sec. d.C., rame 25. Corno da polvere da sparo, Oman settentrionale, 1796 d.C., ottone con tracce d’argento. 26. Qamus ash-Shari’ah (Dizionario di diritto islamico), Jumayyel bin Khamis bin Lafi As-Sa’adi, Zanzibar, Stamperie Sultaniali, 1880 d.C., libro a stampa. 27. Alcorani Textus Universus, Ludovico Marracci, Padova, Typographia Seminarii, 1698, legatura in vitello marmorizzato. 28. Qurani Takatifu, Traduzione del Cora-

no in lingua swahili, Gran Qadi Sceicco Abdullah bin Saleh Al Abdullah bin Saleh Al Farsy, Repubblica del Kenya, The Islamic Foundation, 1969 libro a stampa. L’ORDINE AGOSTINIANO A MASCATE 29. The Forts of Jallalee & Meranee, Muskat, William Daniell (1769–1837) e Hobart Counter, da The Oriental Annual, Londra, Edward Churton, 1836, incisione su carta 30. Amoenitatum Exoticarum Politico-Physico-Medicarum Fasciculi V, Engelbert Kaempfer, Lemgo, Typis & Impensis Henrici Wilhelmi Meyeri, 1712, libro a stampa con tavole incise e carta geografica del Golfo Persico. FORTE AL MIRANI E IL PATRIMONIO ARCHITETTONICO 31. La Storia di Seyd Said, Sultano di Muscat, Vincenzo Maurizi, Londra, John Booth, 1819, libro a stampa con carta geografica incisa e ripiegata di Mascat. OMAN E VENEZIA 32. Vaso in vetro soffiato, Ettore Sottsass, Venini, Venezia, isola di Murano, 1994, vetro soffiato a bocca. 33. – Zecchino, emesso dal Doge Lorenzo Priuli, Venezia, 1556–1559 ca., oro. – Ducato veneziano, emesso dal Doge Ludovico Manin, Venezia, 1794 d.C., oro 34. Tavola Sesta dell’Asia / Tavola Settima dell’Asia (recto-verso), Girolamo Porro Venezia, Gio. Battista & Giorgio Galignani Fratelli, 1598, acquaforte su rame. 35. Il Pellegrino nell’Asia, Angelo Legrenzi, Domenico Valvasense, 1705, libro a stampa. 36. Navigazioni et Viaggi, Vol. I, Giovanni Battista Ramusio (1485–1557) Venezia, Giunti, 1588, inchiostro su carta, legatura in cuoio. 37. L’Arabia divisa in Petrea, Deserta e Felice. Antonio Zatta e Figli, Venezia, 1784 incisione calcografica con coloritura a mano ai contorni. 38. Arabia Felix Nova Tabula (Carta Moderna dell’Arabia Felice), Giacomo Gastaldi (1500–1566), da Geographia di Claudio Tolomeo, di G. Ruscelli, Venezia, Vincenzo Valgrisi, 1561, calcografia. 39. Arabia Felix Nova Tabula (Carta Moderna dell’Arabia Felice), Girolamo Ruscelli (1500–1566), Venezia, Vincenzo Valgrisi, 1561, prima edizione, calcografia. 40. Tabula Asiae VI (Sesta Carta di Tolo-

meo dell’Asia), Girolamo Ruscelli (1500–1566), da la Geografia di Claudio Tolomeo Alessandria, Venezia, Giordano Ziletti, c. 1598, calcografia. 41. Tabula Asiae VI (Sesta Carta di Tolomeo dell’Asia), Giacomo Gastaldi (cartografo); Ieronimo Ruscelli (traduttore), da La Geografia di Claudio Tolomeo Alessandri-no, Venezia, Vincenzo Valgrisi, post 1548, calcografia con colorazione a mano. 42. Tavola dell’Universale descrizione del mondo, secondo Tolomeo, Tolomeo, Giovanni Magini, Girolamo Porro (incisore) Venezia, Gio. Battista & Giorgio Galignani, c. 1598, calcografia. 43. Turici Imperii Turchesco (Carta dell’Impero Ottomano), Girolamo Porro (1529–1600) Venezia, G.B. Galignani & Giorgio Galignani, 1597, prima edizione, calcografia. 44. – 50. Frammenti di rivestimento parietale dalla Grande Moschea di Qalhat, piastrelle a stella ottopuntata e croce, Oman, Regno di Hormuz, XIV-XV sec. d.C. terracotta smaltata e malta locale. LA SOMALIA COME TERRA DI SCAMBIO CIVILIZZATORIO TRA L’OMAN E L’ITALIA 51. Vassoio appartenuto al Sayyid Suleiman bin Ali Al Bu Sa’idi, Chedivato d’Egitto, XIX sec. d.C., ottone. 52. Frammento architettonico con motivo arabesca, Bayt Al Greiza, Mogadiscio, 872 d.C., stucco. L’OMAN E LO STATO PONTIFICIO 53. The Travels of Sig. Pietro Della Valle into East-India and Arabia Desert Pietro Della Valle (1586–1652), G. Havers (traduttore) Londra, J. Macock, 1665, inchiostro su carta, legatura in cuoio. 54. Il Viaggio all’Indie Orientali, Vincenzo Maria Murchio (1626–1679), Roma, Stamperia di Filip-pomaria Mancini, 1672, prima edizione, libro a stampa con illustrazioni xilografiche. 55. Suonatore di tamburo arabo, Giuseppe Signorini, 1857–1932, acquerello su carta. 56. Stato Del Gran Turco diviso ne suoi Beglierbati o Governi..., Giorgio Widman, Roma, Giacomo Giovanni Rossi e Cantelli da Vignola, 1679, calcografia con colorazione.

